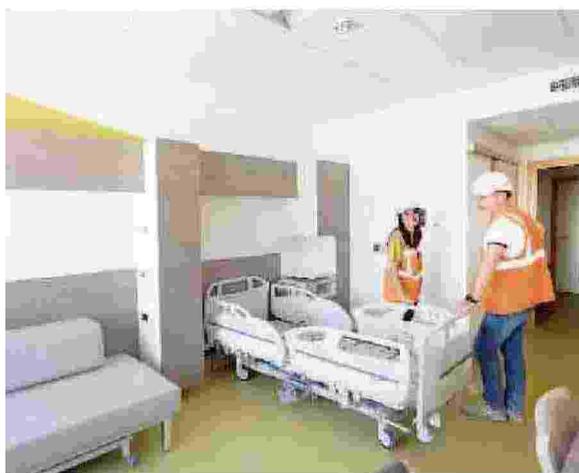


PROGETTO CON POLLENZO



ARCHIVIO

Una delle stanze del futuro ospedale unico a Verduno

Cibo di qualità a Verduno grazie alla collaborazione tra ospedale e Università

ISOTTA CAROSSO
VERDUNO

«Anche la mensa, all'ospedale unico di Verduno, sarà un'eccellenza». Parola di Bruno Ceretto, da un anno alla guida della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra che, fin dalla sua nascita, ha raccolto, e sta ancora raccogliendo milioni di euro da aziende e privati del territorio per rendere i servizi della nuova struttura all'avanguardia sotto ogni profilo.

«Il binomio cibo-salute è fondamentale - commenta -, ancora di più all'interno di una struttura ospedaliera. Per questo abbiamo chiesto il supporto dell'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo che vanta collaborazioni di questo tipo con diversi ospedali italiani e che abbiamo incontrato nei giorni scorsi insieme alla direzione dell'Asl Cn2. Il cibo servito a Verduno sarà locale, fresco, di stagione come nel migliore dei ristoranti. Di più, per ora, non posso dire».

«Vicini all'intesa»

«Non si tratterà del solo servizio di refezione - spiega Silvio Barbero, vicepresidente dell'ateneo -, ma di fare dell'alimentazione e

del suo ruolo cruciale per la salute un progetto portante della nuova struttura, declinato in diversi modi, anche sotto il profilo dell'informazione e dell'educazione. Abbiamo già sviluppato progetti sull'organizzazione del servizio alimentare in ospedali come il "San'Orsola" di Bologna e ad Asti. Farlo in questo territorio, a pochi passi dalla nostra sede, sarebbe un piacere ancora più grande. Su stimolo del presidente della Fondazione, in questi giorni ci siamo confrontati su quali possano essere le strategie e gli strumenti da mettere in campo per realizzare al meglio il progetto».

«C'è tutta l'intenzione di andare avanti e nelle prossime settimane potremmo già firmare protocollo d'intesa» conferma il direttore generale dall'Asl Cn2, Massimo Veglio, ieri in visita al cantiere dell'ospedale unico di Verduno «dove - assicura - i lavori stanno procedendo a pieno ritmo e in linea con il crono-programma». La mensa del nuovo ospedale sarà collocata nel corpo centrale, al terzo piano fuori terra, sul lato che si affaccia verso il fiume. —

